

Delibera n. 73/2025

Procedimento di individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 avviato con delibera n. 23/2023 dell'8 febbraio 2023. Proroga termini consultazione pubblica.

L'Autorità, nella sua riunione del 29 aprile 2025

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: d.l. 201/2011), che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e, in particolare:

- il comma 2, lett. a) secondo cui l'Autorità provvede a *“garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali”*;
- il comma 2, lett. b) secondo cui l'Autorità provvede a *“definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;
- il comma 2, lett. f) secondo cui l'Autorità determina *“la tipologia di obiettivi di efficacia e di efficienza che il gestore deve rispettare, nonché gli obiettivi di equilibrio finanziario”*;

VISTO il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* (di seguito: *“d.lgs. 201/2022”*), emanato in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ed in particolare l'articolo 7 che prevede, al comma 1, che *“Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi (...); il suddetto decreto legislativo si colloca nell'ambito degli adempimenti previsti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) rientrando nella Milestone M1C2-8;*

VISTO il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per

ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 2338/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 (di seguito: Regolamento (CE) n. 1370/2007);

- VISTA** la Comunicazione della Commissione europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia, (2014/C 92/01), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 marzo 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e, in particolare, gli articoli 27 e 48;
- VISTO** il D.M. n. 157 del 28 marzo 2018 emanato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante la *"Definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e dei relativi criteri di aggiornamento e di applicazione"*, in attuazione dell'articolo 1, comma 84, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- VISTA** la delibera n. 48/2017 del 30 marzo 2017, con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del d.l. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e, in particolare, la Misura n. 4, punto 5, che stabilisce che i costi dei servizi di trasporto pubblico inclusi nell'Ambito, compresi quelli relativi ad esternalità negative, sono calcolati con riferimento ad ipotesi di costo efficiente, sulla base di quanto disposto con Delibera dell'Autorità n. 49/2015 del 17 giugno 2015 (Misure 12, 13 e 14 riconducibili alle Misure 14, 15 e 16 della delibera n. 154/2019) per i servizi di trasporto di cui al d.lgs. n. 422/1997, assicurando la coerenza con quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, del medesimo decreto legislativo, laddove applicabile;
- VISTA** la delibera n. 120/2018 del 29 novembre 2018 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante *"Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale"* che rappresenta il primo intervento regolatorio in materia di costi ed efficienza nel trasporto pubblico locale, riferito al solo settore ferroviario;
- VISTA** la delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante *"Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la"*

definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”;

- VISTA** la delibera n. 113/2021 del 29 luglio 2021 con la quale l’Autorità ha approvato l’atto di regolazione recante *“modifiche all’Allegato “A” alla delibera ART n. 154/2019”* intervenendo sugli obblighi di contabilità regolatoria per i Contratti di Servizio (di seguito: CdS) di trasporto pubblico locale di passeggeri su strada;
- VISTA** la delibera n. 23/2023 dell’8 febbraio 2023 con la quale l’Autorità ha avviato il procedimento, oggetto della presente delibera, di individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del d.lgs. 201/2022, prevedendone la conclusione al 31 luglio 2024, successivamente prorogata al 14 marzo 2025 con delibera n. 107/2024 del 25 luglio 2024;
- VISTA** la delibera n. 53/2024 del 18 aprile 2024 con la quale l’Autorità ha concluso il procedimento avviato con delibera n. 22/2023 per l’individuazione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico, ai sensi dell’articolo 37, comma 2, lettera d), del d.l. 201/2011 e in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del d.lgs. 201/2022;
- VISTA** la delibera n. 64/2024 del 15 maggio 2024 con la quale l’Autorità ha concluso il procedimento di revisione della delibera n. 154/2019, in adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 201/2022;
- VISTA** la delibera n. 177/2024 del 29 novembre 2024 con la quale l’Autorità ha approvato l’atto di regolazione recante la *“revisione della metodologia per la determinazione del margine di utile ragionevole nei servizi, gravati da obbligo di servizio pubblico, di cabotaggio marittimo, di cui alla Misura 10 dell’Allegato A alla delibera n. 22/2019, e nei servizi di trasporto pubblico su strada e per ferrovia, di cui alla Misura 17 dell’Allegato A alla delibera n. 154/2019”;*
- VISTO** il *“Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse”*, approvato con delibera del 16 gennaio 2014, n. 5;
- VISTO** il Regolamento recante *“Attuazione dell’art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell’Autorità di regolazione dei trasporti”* approvato con delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022;
- VISTA** la delibera n. 28/2025 del 19 febbraio 2025 recante *“Procedimento di individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 avviato con delibera n. 23/2023 dell’8 febbraio 2023. Indizione di consultazione pubblica e proroga del termine di conclusione del procedimento”*, con la quale l’Autorità ha posto in consultazione lo schema di atto di regolazione,

individuando nel 2 maggio 2025 il termine ultimo per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati e disponendo al 31 luglio 2025 il termine di conclusione del procedimento;

VISTA

la nota acquisita al prot. ART n. 38558/2025 del 17 aprile 2025, con la quale, *“su sollecitazione dei Comuni, delle Città metropolitane, nonché delle aziende esercenti il servizio di trasporto pubblico locale”* l’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), evidenziando che *“Il tema dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada rappresenta una delle questioni più complesse per il settore ed anche di difficile comprensione per gli enti locali”*, ha richiesto una proroga di almeno trenta giorni del termine per l’invio dei contributi alla consultazione *“al fine di garantire un contributo compiuto e adeguatamente ponderato”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. ART n. 40363/2025 del 24 aprile 2025, con la quale le associazioni ASSTRA e ANAV, per *“poter svolgere i necessari approfondimenti tecnici sugli argomenti oggetto di consultazione, che presentano un alto grado di complessità, e per effettuare un’analisi approfondita sui diversi elementi quantitativi proposti nel modello analitico”*, hanno richiesto una proroga di almeno un mese del termine per l’invio dei contributi alla consultazione *“al fine di garantire una partecipazione più efficiente e costruttiva”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. ART n. 40739/2025 del 28 aprile 2025, con la quale Federmobilità, *“al fine di poter svolgere, sui temi così rilevanti posti in consultazione, un miglior confronto con i [propri] associati”* chiede un *“differimento del termine di invio delle osservazioni al 20 maggio 2025”*;

TENUTO CONTO

dell’interesse, per il buon esito dell’istruttoria, ad acquisire le osservazioni da parte dei soggetti che hanno presentato richiesta di proroga, in considerazione del loro ruolo e delle funzioni ad essi attribuite nell’ambito dei settori rappresentati;

su proposta del Vice Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 3 giugno 2025, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il termine di cui al punto 2 del dispositivo della delibera dell’Autorità n. 28/2025, entro il quale i soggetti interessati possono formulare, attraverso le modalità indicate nell’Allegato “B” alla medesima delibera, osservazioni ed eventuali proposte sul documento posto in consultazione pubblica con la stessa delibera.

Torino, 29 aprile 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)